



COMUNE di BOVOLONE

(PROVINCIA DI VERONA)

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026

VOTO DEGLI ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO

In occasione del referendum costituzionale che avrà luogo Domenica 22 e Lunedì 23 marzo 2026, gli elettori italiani che si trovino temporaneamente in uno Stato estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data del voto per motivi di lavoro, di studio o di cure mediche, nonché i loro familiari conviventi, possono chiedere di **votare per corrispondenza all'indirizzo di temporanea dimora estera**.

Per esercitare il proprio diritto di voto per corrispondenza, tali elettori dovranno far pervenire **AL COMUNE** d'iscrizione nelle liste elettorali **un'apposita opzione entro il 18 febbraio 2026**.

L'opzione (esercitabile tramite il modulo allegato o in carta libera) potrà pervenire **al Comune** per posta ordinaria o per posta elettronica, anche non certificata, e potrà essere recapitata a mano anche da persona diversa dall'interessato.

La dichiarazione di opzione, necessariamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere **l'indirizzo postale estero completo cui va inviato il plico elettorale**, l'indicazione dell'Ufficio consolare competente per territorio e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (ovvero che ci si trova - per motivi di lavoro, studio o cure mediche - per un periodo minimo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento delle consultazioni in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti, oppure che si è familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni).

L'opzione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000).

Con riferimento al periodo minimo di almeno tre mesi nel quale ricade la data della consultazione, la domanda potrà anche solo contenere dichiarazione di tale circostanza, **anche se l'interessato non si trovi all'estero al momento della domanda stessa**, purché il periodo previsto e dichiarato di temporanea residenza comprenda la data stabilita per la votazione. Per i familiari conviventi dei temporaneamente all'estero aventi diritto al voto per corrispondenza la legge non richiede tale periodo.

Sono definite particolari modalità tecnico-organizzative per il voto degli appartenenti alle Forze armate e di polizia temporaneamente all'estero nello svolgimento di missioni internazionali e, rispettivamente, degli elettori di cui all'articolo 1, comma 9, lettera b), della legge 27 ottobre 1988, n. 470.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Elettorale chiamando il n. 045/6995251

Bovolone, 14/04/2025

IL SINDACO
F.to Orfeo Pozzani